

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2015/830)

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : CAPFOL

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzare per l'agricoltura (sostanze nutritive / micronutrienti per le piante).

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : AGRONUTRITION SAS.

Indirizzo : Parc Activestre - 3 avenue de l'Orchidée.31390.CARBONNE.FRANCE.

Telefono : +33(0)5 61 97 85 00 . Fax : +33(0)5 61 97 85 01.

fds-msds@agro-nutrition.fr

http://www.agronutrition.com

1.4. Numero telefonico di emergenza : +421 2 5477 4166 .

Società/Ente : Národné toxikologické a informacné centrum v Bratislave.

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Materia corrosiva per i metalli, Categoria 1 (Met. Corr. 1, H290).

Corrosione della pelle, Categoria 1B (Skin Corr. 1B, H314).

Gravi lesioni oculari, Categoria 1 (Eye Dam. 1, H318).

Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, Categoria 2 (Aquatic Chronic 2, H411).

2.2. Elementi dell'etichetta

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo :



GHS05

GHS09

Avvertenza :

PERICOLO

Identificatori del prodotto :

EC 231-633-2 ACIDO FOSFORICO 75%

Indicazioni di pericolo :

H290

Può essere corrosivo per i metalli.

H314

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H411

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza di carattere generale :

P102

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Consigli di prudenza - Prevenzione :

P280

Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito/...

CAPFOL

Consigli di prudenza - Reazione :

P303 + P361 + P353

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305 + P351 + P338

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...

Consigli di prudenza - Smaltimento :

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le normative nazionali / locali / regionali .

Altre informazioni :

Sostituire il contenitore in un centro di smaltimento autorizzato

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna delle "Sostanze estremamente preoccupanti" (SVHC) >= 0,1% pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: <http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table>

La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscela

Composizione :

| Identificazione | (CE) 1272/2008 | Nota | % |
|---|--|----------|-----------------|
| INDEX: 017-013-00-2 CAS: 10043-52-4 EC: 233-140-8 CALCIO CLORURO | GHS07 Wng Eye Irrit. 2, H319 | | 25 <= x % < 50 |
| CAS: 7664-38-2 EC: 231-633-2 REACH: 01-21119485924-24-0021 ACIDO FOSFORICO 75% | GHS07, GHS05 Dgr Met. Corr. 1, H290 Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 | B [1] | 2.5 <= x % < 10 |
| CAS: 7779-88-6 EC: 231-943-8 REACH: 05-2117368463-38-xxxx ZINC(II) NITRATE | GHS07, GHS09, GHS03 Dgr Ox. Liq. 2, H272 Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 1 Aquatic Chronic 1, H410 M Chronic = 1 | | 2.5 <= x % < 10 |

(Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16)

Informazioni sugli ingredienti :

[1] Sostanza per cui sono stati fissati valori limite di esposizione sul luogo di lavoro.

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

N/A

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso d'esposizione per inalazione :

Rimuovere la vittima all'aria aperta. Se la respirazione disturba, consultare un medico / servizio medico.

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

Comunque sia lo stato iniziale, portare il soggetto da un oftalmologo, mostrando l'etichetta.

Rimuovere le lenti a contatto.

In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o inzaccherati.

Fare attenzione che non resti del prodotto tra la pelle e gli abiti, l'orologio, le scarpe...

Quando la parte contaminata è estesa e/o appaiono lesioni cutanee, occorre consultare un medico o ricoverare il paziente in ospedale.

CAPFOL

In caso d'ingestione :

Non dare nulla al paziente per via orale.

Chiamare immediatamente un medico mostrandogli l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi / lesioni in caso di inalazione: tosse, irritazione delle vie respiratorie.

Sintomi / lesioni contatto con la pelle: irritazione della pelle, rossore.

Sintomi / lesioni in caso di contatto con gli occhi: corrosione, irritazione del tessuto oculare.

Sintomi / lesioni in caso di ingestione sono dolore addominale, nausea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

Non infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati

In caso di incendio utilizzare :

- acqua vaporizzata o condensa d'acqua
- biossido di carbonio(CO₂)
- polveri

Non utilizzare un getto d'acqua, che potrebbe propagare l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- ossido di azoto (NO)
- biossido di azoto (NO₂)
- fosgene (CCl₂O)
- cloro(Cl₂)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Precauzioni contro gli incendi: Come per tutti gli incendi che coinvolgono sostanze chimiche, indossare dispositivi di protezione appropriati (chimici protettivi abbigliamento, stivali e guanti).

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Per i non soccorritori

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Se fuoriuscita è grande, evacuare tutto il personale e di intervenire solo gli operatori addestrati ed equipaggiati con apparecchiature un'adeguata protezione adeguati (vedere Sezione 8).

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Se il prodotto inquina falde d'acqua, fiumi o fogne, avvertire le autorità competenti secondo le procedure di legge.

Posizionare dei barili in vista dell'eliminazione dei rifiuti recuperati secondo le norme in vigore (vedere sezione 13)

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Neutralizzare con un decontaminante alcalino, per esempio una soluzione acquosa di carbonato di sodio o simile.

In caso di inquinamento del suolo, dopo il recupero del prodotto con un materiale assorbente inerte e non combustibile, lavare con tanta acqua la superficie inquinata.

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 1 per le informazioni di contatto di emergenza.

Per ulteriori spiegazioni sul trattamento dei rifiuti, vedere la sezione 13.

Vedere la sezione 8 per informazioni sui dispositivi di protezione individuale.

CAPFOL

Vedere la sezione 7 per informazioni sulla manipolazione sicura.

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Togliere gli indumenti contaminati e l'attrezzatura di protezione prima di entrare in una zona di ristorazione.

Prevedere delle docce di sicurezza e delle fontane oculari nelle officine in cui la miscela viene manipolata costantemente

Evitare l'inalazione di spruzzo (spruzzo)

Prevenzione degli incendi :

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

Mai aprire gli imballaggi che sono in pressione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

N/A

Stoccaggio

Conservare fuori della portata dei bambini.

Conservare il recipiente ben chiuso e in un luogo asciutto.

Tenere lontano da cibi, bevande e per gli animali.

Tenere lontano da fonti di calore.

Temperatura di stoccaggio: 0-35 ° C.

Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale :

- Unione europea (2019/1831, 2017/2398, 2017/164, 2009/161, 2006/15/CE, 2000/39/CE, 98/24/CE) :

| CAS | VME-mg/m3 : | VME-ppm : | VLE-mg/m3 : | VLE-ppm : | Notes : |
|-----------|-------------|-----------|-------------|-----------|---------|
| 7664-38-2 | 1 | - | 2 | - | - |

- Francia (INRS - ED984 / 2019-1487) :

| CAS | VME-ppm : | VME-mg/m3 : | VLE-ppm : | VLE-mg/m3 : | Notes : | TMP N° : |
|-----------|-----------|-------------|-----------|-------------|---------|----------|
| 7664-38-2 | 0.2 | 1 | 0.5 | 2 | - | - |

- Italia (Decreto, 26/02/2004) :

| CAS | TWA : | STEL : | Ceiling : | Definizione : | Criteri : |
|-----------|---------|---------|-----------|---------------|-----------|
| 7664-38-2 | 1 mg/m3 | 2 mg/m3 | | | |

Livello derivato senza effetto (DNEL) o livello derivato con effetti minimi (DMEL):

ACIDO FOSFORICO 75% (CAS: 7664-38-2)

Utilizzo finale:

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

Lavoratori.

Inalazione.

Effetti sistemici a lungo termine.

1 mg of substance/m3

Inalazione.

Effetti locali a lungo termine.

2.92 mg of substance/m3

CAPFOL

Utilizzo finale:

Via d'esposizione:
Effetti potenziali sulla salute:
DNEL :

Consumatori.

Inalazione.
Effetti locali a lungo termine.
0.73 mg of substance/m3

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Pittogramma/i che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI) :



Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.

Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza laterale conformi alla norma EN166.

In caso di aumentato pericolo, utilizzare uno schermo facciale per la protezione del viso.

Gli occhiali da vista non costituiscono una protezione.

Ai portatori di lenti a contatto si raccomanda di utilizzare occhiali correttivi durante i lavori in cui possono essere esposti a vapori irritanti.

Prevedere fontane oculari nelle officine dove il prodotto viene manipolato costantemente.

- Protezione delle mani

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN374.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Tipo di guanti consigliati :

- Latex naturale
- Gomma Nitrile (Copolimero butadiene-acrilonitrile (NBR))
- PVC (Polcloruro di vinile)
- Gomma Butile (Copolimero isobutilene-isoprene)

Caratteristiche raccomandate :

- Guanti impermeabili conformi alla norma NF EN374

- Protezione del corpo

Evitare il contatto con la pelle.

Indossare indumenti di protezione adeguati.

Tipo di indumento protettivo appropriato :

In caso di forte proiezione indossare abiti di protezione chimica sigillati ai liquidi (tipo 3) conformi alla norma EN14605 per evitare contatto con la pelle.

In caso di rischio di schizzi, indossare abiti di protezione chimica (tipo 6) conformi alla norma EN13034 per evitare qualsiasi contatto con la pelle.

Indossare abiti di protezione appropriati e in particolare un grembiule e degli stivali. Questi saranno mantenuti in buono stato e puliti dopo l'uso.

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

- Protezione respiratoria

Tipo di maschera FFP :

Portare una mezza maschera filtrante usa e getta contro gli aerosol e conforme alla norma EN149.

Classe :

- FFP2

Se l'impostazione del materiale e la sua applicazione ouvre (irrorazione, nebulizzazione) generatore particelle di aerosol o sottili liquidi, si consiglia di indossare un respiratore, su misura.

CAPFOL

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Informazioni generali :

| | |
|----------------|---------------------------|
| Stato fisico : | Liquido fluido |
| colore | Giallo verde traslucido |
| odore | inodoro |
| stato | Concentrato solubile (SL) |

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente :

| | |
|---|-----------------------------------|
| pH (soluzione acquosa) : | 2.20 +/-0.6 (1 %) |
| pH : | 0.00 +/-0.6. acido forte |
| Punto/intervallo di ebollizione : | non applicabile. |
| Intervallo del punto d'infiammabilità : | non applicabile. |
| Pressione di vapore (50°C) : | non specificata. |
| Densità : | 1330 (+/-1.5%) g/dm3 |
| Idrosolubilità : | Solubile. |
| Punto/intervallo di fusione : | non applicabile. |
| Temperatura di auto-infiammabilità : | non applicabile o non importante. |
| Punto/intervallo di decomposizione : | non applicabile. |

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Miscela che, per azione chimica può attaccare o anche distruggere i metalli.

10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

A nostra conoscenza, questo prodotto non presenta alcun pericolo particolare nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare :

- gelo
- calore

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontano da :

- agenti riducenti forti
- basi forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- ossido d'azoto (NO)
- biossido d'azoto (NO2)
- fosgene (CCI2O)
- cloro(Cl2)

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Può provocare lesioni cutanee irreversibili come una necrosi visibile attraverso l'epidermide e nel derma, dopo un'esposizione da tre minuti a un'ora.

Le reazioni corrosive sono caratterizzate da ulcerazioni, sanguinamento, piaghe sanguinanti, alla fine di un periodo di osservazione di 14 giorni, con una decolorazione dovuta allo sbiancamento della pelle, delle zone d'alopecia e delle cicatrici.

11.1.1. Sostanze

Tossicità acuta :

ACIDO FOSFORICO 75% (CAS: 7664-38-2)

Per via orale :

DL50 > 300 mg/kg

CAPFOL

Specie : ratto
OECD Guideline 423 (Acute Oral toxicity Acute Toxic Class Method)

Mutagenicità sulle cellule germinali :

ACIDO FOSFORICO 75% (CAS: 7664-38-2)

Nessun effetto mutageno.

OECD Guideline 471 (Bacterial Reverse Mutation Assay)

Cancerogenicità :

ACIDO FOSFORICO 75% (CAS: 7664-38-2)

Test di cancerogenicità :

Négativo.

Nessun effetto cancerogeno

Tossicità per la riproduzione :

ACIDO FOSFORICO 75% (CAS: 7664-38-2)

Nessun effetto tossico per la riproduzione.

Studio sullo sviluppo :

Specie : ratto

OECD Guideline 422 (Combined Repeated Dose Toxicity Study with the Reproduction / Developmental Toxicity Screening Test)

11.1.2. Miscela

Tossicità acuta :

Nessun dato sul prodotto stesso è disponibile.

Corrosione cutanea/irritazione cutanea :

La classificazione della sostanza come corrosiva è basata sul valore estremo del pH, risultato dai test.

Provoca irritazione cutanea

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare :

La classificazione corrosiva si basa su un valore estremo di pH.

Può provocare effetti reversibili sugli occhi come irritazione oculare.

La gravità dipende dal tempo di esposizione e concentrazione

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea :

È stata trovata alcuna prova di questo effetto.

Mutagenicità sulle cellule germinali:

È stata trovata alcuna prova di questo effetto.

Cancerogenicità :

È stata trovata alcuna prova di questo effetto.

Tossicità per la riproduzione:

È stata trovata alcuna prova di questo effetto.

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Tossico per gli organismi acquatici, provoca effetti a lungo termine.

Evitare qualsiasi sversamento del prodotto nelle fogne o nei corsi d'acqua.

12.1. Tossicità

12.1.2. Miscele

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per le miscele

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

N/A

CAPFOL

Normativa tedesca sulla classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV vom 18/04/2017, KBws) :

WGK 2 : Comporta un danno per l'acqua.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

Disposizioni locali:

Inviare ad un smaltimento autorizzato - Sovea / Adivalor. Toues per informazioni sul processo di restituzione degli imballaggi vuoti www.adivalor.fr/collectes/emballages_vides.

Codici dei rifiuti (Decisione 2014/955/CE, Direttiva 2008/98/CEE relativa ai rifiuti pericolosi):

06 03 14 sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2019 - IMDG 2018 - ICAO/IATA 2019).

14.1. Numero ONU

3264

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

UN3264=LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.

(acido fosforico 75%, zinc(ii) nitrate)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- Classificazione:



8

14.4. Gruppo d'imballaggio

II

14.5. Pericoli per l'ambiente

- Sostanza pericolosa per l'ambiente:



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

| ADR/RID | Classe | Codice | Numero | Etichetta | Identif. | LQ | Dispo. | EQ | Cat. | Tunnel |
|---------|--------|--------|--------|-----------|----------|-----|--------|----|------|--------|
| | 8 | C1 | II | 8 | 80 | 1 L | 274 | E2 | 2 | E |

| IMDG | Classe | 2°Etic. | Numero | LQ | Ems | Dispo. | EQ | Stowage Handling | Segregation |
|------|--------|---------|--------|-----|----------|--------|----|------------------|----------------|
| | 8 | - | II | 1 L | F-A, S-B | 274 | E2 | Category B SW2 | SGG1 SG36 SG49 |

| IATA | Classe | 2°Etic. | Numero | Passeggero | Passeggero | Cargo | Cargo | nota | EQ |
|------|--------|---------|--------|------------|------------|-------|-------|---------|----|
| | 8 | - | II | 851 | 1 L | 855 | 30 L | A3 A803 | E2 |

CAPFOL

| | | | | | | | | | |
|--|---|---|----|------|-------|---|---|---------|----|
| | 8 | - | II | Y840 | 0.5 L | - | - | A3 A803 | E2 |
|--|---|---|----|------|-------|---|---|---------|----|

Per quantità limitate, vedere il paragrafo 2.7 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e dell'IMDG.

Per quantità esenti, vedere il paragrafo 2.6 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.5 dell'ADR e dell'IMDG.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

Si è tenuto conto delle normative seguenti:

- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2018/1480 (ATP 13)
- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2019/521 (ATP 12)

- Informazioni relative agli imballaggi:

Nessun dato disponibile.

- Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

-Normativa tedesca riguardante la classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV vom 18/04/2017, KBws) :

WGK 2 : Comporta un danno per l'acqua.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

Poiché le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3 :

| | |
|------|--|
| H272 | Può aggravare un incendio; comburente. |
| H290 | Può essere corrosivo per i metalli. |
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Abbreviazioni:

DNEL : Livello derivato senza effetto

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG : International Maritime Dangerous Goods.

IATA : International Air Transport Association.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

WGK : Wassergefährdungsklasse (Water Hazard Class).

GHS05 : corrosione

GHS09 : ambiente

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica.

vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulante.

SVHC : Sostanze estremamente preoccupanti.